

RITORNO A SCUOLA FRA SPERANZE E INCERTEZZE. INDAGINE ALTROCONSUMO: LE OPINIONI DI GENITORI E STUDENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI SULLA DIDATTICA ONLINE DURANTE IL LOCKDOWN

Il 32% dei genitori non è soddisfatto della didattica a distanza

Nel 59% dei casi sono state solo le mamme ad assistere i figli

A quasi il 90% degli alunni mancano i propri compagni

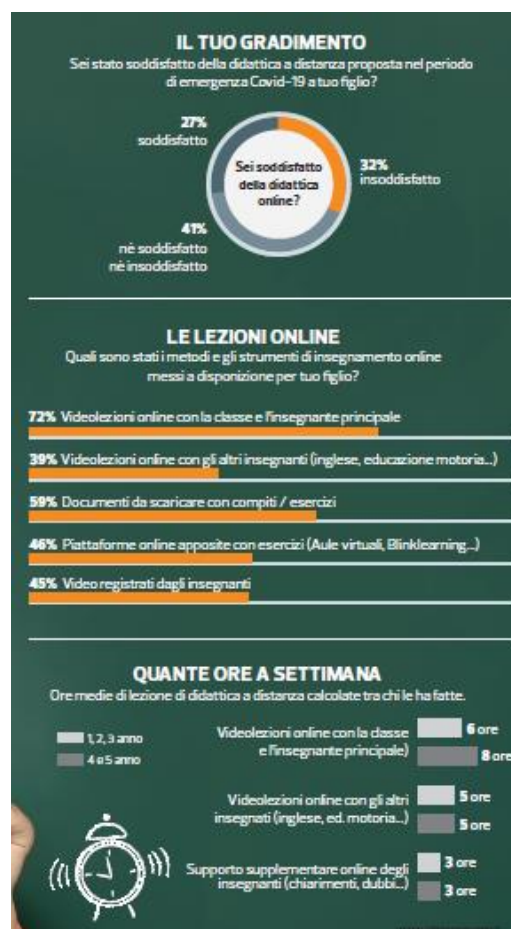
Milano 03 settembre – L'emergenza Coronavirus ha interessato tutto il sistema sociale che eravamo abituati a conoscere, il quale ha subito una repentina e drastica riorganizzazione. Uno dei settori su cui la pandemia ha avuto e sta avendo un effetto incisivo è quello **scolastico**. Altroconsumo ha quindi realizzato un'indagine sulle conseguenze che il Covid-19 ha generato sulla scuola e su come hanno reagito bambini e genitori delle scuole elementari all'introduzione, destabilizzante ma necessaria, della didattica online.

LA SCUOLA A CASA: LE VIDEO LEZIONI SONO IL METODO DI INSEGNAMENTO PIÙ UTILIZZATO

Dall'inizio dell'emergenza sono rimasti a casa otto milioni di studenti italiani, che hanno saltato il 30% dei giorni di scuola. **Le lezioni tradizionali, durante il lockdown, sono state sostituite dalla didattica online**, un metodo di insegnamento innovativo ma che ha dato vita a diverse problematiche, sia per gli alunni che per i genitori. Infatti, **solo il 27% degli italiani si dichiara soddisfatto di questa soluzione**. I metodi e le tempistiche di insegnamento adottati sono stati diversi, spesso cambiavano anche fra classi della stessa scuola, in base alla composizione del gruppo e alle necessità delle diverse famiglie.

Lo strumento didattico più utilizzato nelle scuole elementari è stato quello delle videolezioni, il 72% le ha svolte con l'insegnante principale, in media 6 ore a settimana per gli alunni di prima, seconda e terza e 8 ore per quelli di quarta e quinta. Il 39% le ha svolte (anche) con altri insegnanti. Il secondo metodo più comune è stato la messa online di documenti da scaricare per svolgere compiti ed esercizi (59%).

Per quanto riguarda il contenuto delle lezioni e il metodo di insegnamento, essi sono dipesi dalla volontà, dall'intraprendenza e dai mezzi a disposizione di ogni insegnante. Passare a questo nuovo sistema è stato ancora più difficile se si tiene conto del fatto che, **da un'indagine Altroconsumo svolta prima del lockdown, risulta che i genitori erano molto soddisfatti dell'organizzazione precedente**, sia dal punto di vista **didattico** (giudizio medio di **7.7 su 10**), sia **ambientale** (**7.8/10**) che **strutturale** (punteggio di **7.2 su 10**).



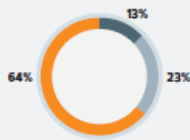
COM'ERA LA SCUOLA PRIMA?

Secondo una nostra inchiesta pre-lockdown, l'82% degli intervistati si dichiarava nel complesso felice dell'esperienza del proprio figlio a scuola.

■ Insoddisfatti ■ né soddisfatti né insoddisfatti ■ soddisfatti

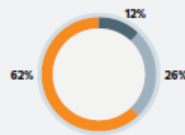
Sei soddisfatto della formazione e della didattica?

La nostra rilevazione si è svolta a gennaio-febbraio 2020, intervistando 1.535 genitori di bimbi iscritti alla scuola elementare.
giudizio medio **7,7 su 10**



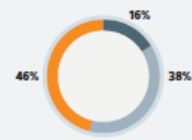
Sei soddisfatto dell'ambiente scolastico?

Per il 76% degli intervistati la scuola è un luogo sicuro per il proprio figlio; per l'83% è stato facile per il proprio figlio integrarsi con i compagni.
giudizio medio **7,8 su 10**



Sei soddisfatto degli edifici e delle strutture scolastiche?

Nel 68% dei casi è presente la mensa; nel 66% uno spazio all'aperto; solo nel 22% l'auditorium. Una scuola su due non ha la biblioteca.
giudizio medio **7,2 su 10**



PAROLA AI GENITORI: AD AIUTARE I FIGLI SONO STATE PRINCIPALMENTE LE MAMME, SPESSO (59% DEI CASI) DA SOLE

Questa situazione non ha solo gravato sui più piccoli, ma anche sui genitori che hanno dovuto provvedere ai supporti tecnologici adeguati per i figli e supportarli nell'utilizzo, oltre che assisterli durante i compiti a casa. **Il 15% delle famiglie ha dovuto acquistare i dispositivi** per permettere ai bambini di seguire le lezioni e **solo nel 7% dei casi la scuola ha prestato loro gli strumenti.**

Parlando del supporto dato dai genitori, **l'82% afferma che il figlio ha avuto bisogno di aiuto** con la didattica a distanza, specialmente **nell'organizzazione della giornata (58%)**, per **chiarire dubbi sugli esercizi da svolgere (52%)** e per **capire in maniera più approfondita degli argomenti da studiare (44%)**, ma anche per **utilizzare i mezzi tecnologici stessi (30%)**. Inoltre, va considerato che la **responsabilità di assistere i più piccoli nelle lezioni è ricaduta maggiormente sulle madri (nel 59% dei casi le uniche ad occuparsene)** che hanno dovuto, più degli uomini, riorganizzare la loro vita lavorativa in base alle nuove esigenze dei figli.

Ma cosa pensano i bambini delle lezioni online? Anche loro si confermano poco soddisfatti, infatti **molto hanno sentito la mancanza dei propri compagni di classe (84%)**, ma anche **del proprio istituto (72%)**. Inoltre, **più di 1 alunno su 2 ha riscontrato delle difficoltà a imparare da casa.**

LO STRUMENTO

Quale dispositivo ha principalmente usato tuo figlio per la scuola durante il periodo di confinamento di Covid-19?



54%
computer



19%
smartphone



20%
tablet



7%
vari (tablet, pc...)

Il dispositivo è stato usato esclusivamente dal bambino o diviso con altri?



Il dispositivo è stato acquistato appositamente per questo scopo?



Il dispositivo è stato prestato dalla scuola?



SOS A CASA

Tuo figlio ha avuto bisogno di aiuto con la didattica a distanza?



CHE AIUTO TI SERVE?

Che genere di aiuto è servito e hai dato maggiormente a tuo figlio durante il periodo di scuola a casa?

44% Per spiegare in modo approfondito gli argomenti scolastici

52% Per chiarire alcuni dubbi sugli esercizi da fare in autonomia

58% Per guidare il bambino nell'organizzazione della giornata

30% Per aiutare il bambino nell'uso dei dispositivi tecnologici

3% Altri tipi di aiuto

A PROPOSITO DI SCUOLA A CASA

Solo il 26% dei bambini era contento della scuola a casa. A molti invece è mancata la classe, così come hanno sentito la mancanza dei compagni.

41%

Mio figlio era preoccupato riguardo le valutazioni finali dell'anno

45%

Per mio figlio non è stato facile concentrarsi nelle videolezioni

72%

A mio figlio è mancato andare a scuola

51%

È stato più difficile per mio figlio imparare a casa

35%

Il lavoro a casa era inferiore a quello gestito a scuola

84%

A mio figlio sono mancati i compagni di classe

[Per ulteriori informazioni](#)

Antonella Di Fatta - antonella.di-fatta@mslgroup.com - +39 06 68432589 | +39 334 7151318

Diletta Regoli - diletta-regoli@mslgroup.com - +39 02 77336297 | +39 342 7547233